

Strutture alberghiere mai così piene.

E impazza il bed & breakfast

Capracotta, la Cortina del Molise

*Record di presenze. Il sindaco Antonio Monaco:
«Occorrono infrastrutture, ma non ci sono soldi»*

CAPRACOTTA - Pragmatismo e dinamicità, elementi che contraddistinguono l'amministrazione comunale guidata dal primo cittadino di Capracotta, Antonio Monaco.

Il centro altomolisano ancora una volta alla ribalta regionale per le tante iniziative che da qui a poco dovrebbero essere messe in cantiere. Il riferimento va alla realizzazione del nuovo stadio del fondo (importo stimato intorno a 1,2 milioni di euro) e di un megaparcheggio coperto (identica la cifra da investire). «I progetti già ci sono - dice Monaco - il problema purtroppo è sempre lo stesso. E cioè la mancanza di finanziamenti».

Un problema non da poco, insomma, perché se manca la pecunia, non si va da nessuna parte. Ed è per questo che il sindaco dell'unica località turistica invernale, presente in provincia di Isernia, fa appello al buon senso delle istituzioni. Provincia e Regione in primis. «Sarebbe necessario che i nostri politici a livello sia regionale che provinciale facessero uno sforzo in più quando si parla di realizzare nuove infrastrutture. Capracotta, per la Regione Molise rappresenta un ottimo veicolo pubblicitario - sottolinea poi Monaco - ma affinché ciò possa continuare a svilupparsi bisogna investire. Ad oggi a mio modesto avviso si sta facendo troppo poco per essere concorrenziali con altre realtà (vedi Roccaraso)». Sicuramente si potrebbe immaginare anche un investimento portato avanti da singoli privati come tra l'altro è

convinto Monaco. «Potrebbe essere un'ottima idea, tuttavia è impensabile che da parte delle massime istituzioni quando si parla di Capracotta ci si continua a tappare le orecchie. La mia non vuole essere una polemica al contrario desidererei solo una maggiore atten-

**Tredicimila
i passaggi registrati
sull'impianto
di Monte Capraro**

zione». Nel frattempo, nel giorno in cui (ieri, ndr) il presidente del consiglio regionale, Mario Pietracupa ha deciso di passare una giornata sugli sci nella località appenninica, Monaco traccia un primo bilancio di quella che lui stesso definisce una stagione «strepitosa, con presenze mai registrate a Capracotta. E l'evidente dimostrazione arriva dal fatto che in appena nove giorni - prosegue il sindaco - sull'unica pista di discesa di monte Capraro si sono registrati 13mila passaggi». Un sorta di record che fa ben sperare i tanti operatori turistici. Infatti, le varie strutture ricettive (in prevalenza alberghi e bed&breakfast) segnalano il tutto esaurito fino all'Epifania. Amanti della montagna provenienti da Campania, Basso Lazio, Puglia e Sicilia. E questo soprattutto per i prezzi esigui offerti da chi gestisce piste e alberghi. «Malgrado non posseggo cifre esatte, rispetto alle altre località ad occhio e croce - ha concluso Monaco - ci sarà un risparmio globale di circa il 20 per cento». Scusate se è poco. Ma il primo cittadino non si accontenta. Fa parte del suo dna di amministratore. «Ci sarebbe ancora tanto da fare, come la costruzione di un palaghiaccio, ma anche in questo caso chi ci governa dall'alto continua a fare orecchie da mercante». E' questo il regalo che l'amministrazione Monaco vorrebbe trovare nella calza della Befana. «A questa età non si crede più alla simpatica vecchietta» la battuta conclusiva del sindaco di Capracotta. emmedio

